

LINEE GUIDA DELLA QUALITA'

VALORIZZAZIONE DELLE ANTICHE TECNICHE AGRICOLE IN AGRICOLTURA
RESILIENTE E SOSTENIBILE 612501-EPP-1-2019-1-IT-EPPKA2-KA



Universitatea
Ștefan cel Mare
Suceava



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

VALORIZZAZIONE DELLE ANTICHE TECNICHE AGRICOLE IN AGRICOLTURA RESILIENTE

612501-EPP-1-2019-1-IT-EPPKA2-KA

VALOR - Linee Guida della Qualità

Riassunto



NATURPARK SCHWARZWALD
MITTE/NORD



UNIVERSITY OF
THESSALY



Universitatea
Ștefan cel Mare
Suceava



INTEGRA
BILDUNG BERATUNG BEGEGNUNG



SYNTHESIS
CENTER FOR RESEARCH AND EDUCATION

VALOR VALORIZZAZIONE DELLE ANTICHE TECNICHE AGRICOLE IN AGRICOLTURA RESILIENTE

Autori: Marian Dragoi, Ana-Maria Cozgarea, Constantin Filote - Università Ștefan cel Mare di Suceava (Romania)

Co-autori: Elena Curcetti, Giorgio Davini - Ente Parco Naz. del Gran Sasso e Monti della Laga (Italia)

Antonios Mazaris, Triantafillos Bitos – ONPMA - FOREAS DIAXEIRISIS ETHNIKOU DRUMOU OLYMBOU (GREECE)

Yvonne Flesch, Bianca Brosch- Parco Naturale della Foresta Nera Centro-Nord (Germania)

Charalampos Samantizis, Eleni Vezali, Dimitra Printziou, Anna Boumpouzioti, Katerina Drachaliva UTH-PANEPISTIMIO THESSALIAS (GREECE)

Doga Incesulu, Ipek Incesulu- MAKRO- MAKRO YONETIM GELISTIRME DANISMANLIK LTD. STI. (TURKEY)

Rosa M. Ricart, Carles Lorca, Arnau Picó - CTFC – Centro di Scienza e Tecnologia Forestale della Catalogna (Spagna)

Maria Georjou - SYNTHESIS - SYNTHESIS CENTER FOR RESEARCH AND EDUCATION LTD. (CYPRUS)

Martin Kilgus, Andrea Jelic - Integra Filder e.V. (Germania)

Progetto grafico: Università Ștefan cel Mare di Suceava (Romania)

La relazione comprende

- Analisi dei questionari degli esperti nazionali
- Analisi della ricerca sulle migliori pratiche

© Consorzio VALOR, 2020

Tutti i materiali sono protetti da copyright sotto la licenza Creative Commons CC BY-NC-ND.



Il sostegno della Commissione Europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono il punto di vista dei soli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



INDICE

1. Introduzione	4
2. Linee Guida di Qualità Metodologia	5
2.1. Requisiti della formazione e criteri di qualità	9
2.2. Standard di formazione	14
3. Progettazione didattica: Obiettivi di apprendimento, contenuti, strategie di apprendimento e sistema di valutazione	18
3.1. Obiettivi	18
3.2. Contenuti della formazione	19
3.3. Strategie di apprendimento	24
3.4. Valutazione	26
4. Conclusioni e raccomandazioni (analisi dei questionari degli esperti e delle migliori pratiche)	28
4.1. Esperti europei sul profilo dell'agricoltore moderno e sulle sue esigenze	28
4.2. Agroecologia e sfide in Europa	32
4.3. Lezioni apprese e conclusioni	36

1. INTRODUZIONE



Gli ecosistemi terrestri, siano essi coltivati o naturali, sono spesso disturbati da minacce climatiche e biotiche, come venti forti, inondazioni, invasioni di parassiti e così via. Per affrontare queste sfide, VALOR ha creato un'alleanza di esperti provenienti da diversi settori (conservazione della natura, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, agricoltura biologica, allevamento, coltivazione di piante e simili) al fine di produrre un quadro di competenza rivolto agli agricoltori che operano all'interno di aree protette o dei siti Natura 2000¹.

Le due parole chiave di questo curriculum sono **resiliente** e **sostenibile**, nel senso che prima di essere sostenibile, un tale impegno (cioè l'agricoltura nelle vicinanze o all'interno dei siti Natura 2000) deve essere resiliente, in grado di tornare alla sua struttura naturale poco dopo essere stato colpito da uno o più disturbi come quelli sopra citati.

Numerosi specialisti dedicati alla conservazione della natura, come le Amministrazioni dei siti Natura 2000, sono da tempo impegnate nella promozione di buone pratiche per quanto riguarda l'agricoltura convenzionale o biologica. Avendo riconosciuto la sinergia tra la Politica Agricola Comune e i requisiti e principi fondamentali di Natura 2000, l'Alleanza VALOR offre materiale di formazione per gli agricoltori interessati a promuovere le antiche tecniche agricole, ovviamente più capaci di indurre una naturale resilienza a qualsiasi sistema agricolo. Quindi, una delle prime

condizioni è quella di conoscere meglio le tecniche antiche, molte delle quali sono state incorporate nell'agricoltura biologica. Essendo così connesso al mercato del lavoro, il quadro delle competenze comprende unità di apprendimento (moduli di qualificazione) basate su recenti ricerche

Le Linee Guida VALOR per la Qualità hanno lo scopo di indirizzare i partner del progetto e di ispirare i professionisti del settore in tutta Europa, a progettare un curriculum formativo di alta qualità, volto a promuovere e sostenere la valorizzazione delle antiche tecniche agricole in agricoltura resiliente e sostenibile. A tal fine, sul sito web del progetto (<https://erasmus-valor.eu/>) è reso disponibile in formato pdf multilingue stampabile OER e può essere scaricato gratuitamente.

¹ Natura 2000 è una rete di siti di riproduzione e di riposo per specie rare e minacciate e per alcuni tipi di habitat naturali rari che sono protetti a pieno titolo. Si estende in tutti i 27 paesi dell'UE, sia sulla terraferma che in mare. La rete Natura 2000 deriva dalla Direttiva Habitat. Gli Stati membri scelgono i siti in base a criteri scientifici precisi, ma la procedura di selezione varia a seconda di quale delle due direttive sulla natura - Uccelli o Habitat - giustifica la creazione di un particolare sito. [Natura 2000 sites designation - Environment - European Commission \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/nature/natura2000/)

2. LINEE GUIDA DI QUALITÀ METODOLOGIA

Le Linee guida di qualità alle antiche tecniche agricole nell'agricoltura resiliente e sostenibile, mirano a descrivere il quadro necessario per sviluppare e gestire una formazione dedicata all'agricoltura resiliente e sostenibile.

Il partenariato del progetto VALOR ha riunito le conoscenze e le competenze reali dei rappresentanti dei Parchi Nazionali e delle aree protette con ricercatori e organizzazioni specializzate nella formazione. Gli Istituti di Istruzione superiore hanno contribuito al progetto con l'esperienza nella ricerca mirata su argomenti rilevanti per il progetto.

Inoltre, gli Istituti di Istruzione superiore apportano metodologie specifiche per l'istruzione terziaria volte a soddisfare le esigenze di formazione degli adulti utilizzando una varietà di metodi e strumenti didattici: OER, apprendimento misto, webinar, ecc. L'Università della Tessaglia (Grecia) e l'Università Ștefan cel Mare (Romania) progettano e realizzano programmi innovativi di educazione/formazione rivolti a specialisti del settore e ad aspiranti imprenditori interessati all'agricoltura resiliente, contando su una solida collaborazione integrata tra loro e con il consorzio VALOR. Questa intensa cooperazione si basa sull'esperienza degli IIS nella progettazione e gestione di programmi di istruzione terziaria che promuovono gli ultimi risultati della ricerca teorica ed empirica nel campo dell'agricoltura sostenibile e rispettosa dell'ambiente.



I **potenziali beneficiari delle Linee guida per la qualità** sono i partner del progetto, l'EACEA, gli educatori, i formatori e i ricercatori, gli esperti di agricoltura, i rappresentanti delle aziende e dei mercati interessati e i responsabili politici. Inoltre, le linee guida promuovono e incoraggiano l'autoapprendimento di agricoltori esperti e giovani e nuovi agricoltori, così come di qualsiasi stakeholder, sia che si tratti di un altro team del progetto o del pubblico in generale che potrebbe essere interessato ad avviare un'attività agricola.



Per garantire un elevato standard delle **linee guida sulla qualità**, i partner VALOR hanno svolto una consultazione con i gruppi locali di agricoltori al fine di ottenere un'ampia prospettiva sulla misura in cui i metodi tradizionali vengono applicati, sull'apertura ad essi e sulle esigenze di formazione e/o know-how. Ciò ha contribuito alla progettazione del Questionario e ha rappresentato una delle fasi propedeutiche più importanti nella progettazione delle Linee guida di qualità. Sulla base di un approccio bottom-up, partner provenienti da Italia, Germania, Grecia, Cipro,

Turchia, Spagna e Romania hanno individuato 20 esperti in ogni paese e li hanno invitati a fornire un feedback sui punti critici raccolti nel Questionario, con l'obiettivo di migliorare la qualità e la rilevanza della formazione e renderla più pertinente alle esigenze del gruppo target.

Ogni partner ha effettuato una selezione nazionale e ha proposto una lista di 20 esperti locali che sono professionisti di grande rilevanza: progettisti ed educatori dell'istruzione, personale delle aziende interessate, ricercatori, personale degli Enti pubblici, personale agricolo, personale/membri dei partner associati, comprese le associazioni di agricoltori che operano nelle aree gestite dal progetto Parchi; nuovi agricoltori e agricoltori in uscita.

Tutti i gruppi di esperti hanno analizzato e fatto proposte preziose riguardo i contenuti dei curricula ed i vari argomenti specifici per paese che dovrebbero essere affrontati dalla formazione. Questi stessi esperti forniranno inoltre un prezioso feedback durante la durata del progetto. Pertanto, un indicatore di qualità di questo compito è costituito dal grado in cui gli esperti locali avranno prodotto preziosi commenti durante la compilazione dei questionari progettati dall'Università Ștefan cel Mare e approvati dal partenariato.

Ogni partner ha contribuito con le migliori pratiche e lo studio delle attuali esigenze del settore agricolo che sono state raccolte in ogni paese del progetto. La raccolta delle migliori pratiche costituisce l'informazione fondamentale che il partenariato ha fornito per illustrare i contesti locali/nazionali che potrebbero e dovrebbero ispirare e guidare.

Sono stati perseguiti i seguenti indicatori di qualità:

- 1) rilevanza delle misure specifiche rispetto alla resilienza dell'ecosistema
- 2) Sostenibilità delle colture

Consigli: la resilienza deve essere valutata con dichiarazioni quali: "aiuta la coltura (qualunque essa sia) a ritrovare la flessibilità, dopo un periodo di avvio". Ovviamente, la zappatura manuale aiuta la resilienza, ma non la sostenibilità economica e un equilibrio tra resilienza e sostenibilità deve essere ulteriormente ricercato ogni volta che una "formula" di buone pratiche viene consegnata agli agricoltori. Questo equilibrio tra resilienza e sostenibilità è molto importante per convincere gli agricoltori che l'agricoltura biologica si trova a metà strada tra la "piena resilienza" (senza alcuna considerazione economica) e la sostenibilità, che è un equilibrio tra efficienza, accettabilità sociale e resilienza. Tuttavia è necessario distinguere tra due termini che potrebbero sovrapporsi o creare confusione: infatti "tradizionale" e "antico" sono diversi in termini di metodi e principi. I contadini moderni sono tradizionali, ma il potenziale delle antiche tecniche agricole è ancora da riconoscere e da praticare. Essere "tradizionali" non significa utilizzare tecniche "antiche", che il progetto VALOR intende cambiare/modificare.

L'agricoltura tradizionale è un tipo di agricoltura che utilizza tecniche sviluppate nel corso di decenni o secoli per garantire un buon rendimento sostenibile nel tempo in una determinata area o regione.²

I ricercatori europei hanno raccomandato le antiche tecniche agricole per migliorare la salute del suolo, produrre colture abbondanti e nutrienti e assorbire i gas serra.³



² [Cos'è l'agricoltura tradizionale? \(reference.com\)](https://reference.com)

³ <https://gardenculturemagazine.com/ancient-farming-techniques-the-way-of-the-future/>



Universitatea
Ștefan cel Mare
Suceava



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Le **Linee guida per la qualità** sono state valutate e convalidate dai partner VALOR. Suggerimenti di miglioramento sono stati implementati dall'Università Ștefan cel Mare per garantire una buona qualità.

2.1. Requisiti di formazione e criteri di qualità

I Curricula VALOR soddisfano le esigenze di formazione di due categorie di gruppi target:

1. **Manager di gestione in agricoltura resiliente e sostenibile** che saranno testati da almeno 20 studenti affiliati a due diverse organizzazioni di HEI/VET;
2. **Tecnico di gestione in agricoltura resiliente e sostenibile** che saranno testati da almeno 30 studenti affiliati a tre diverse organizzazioni di HEI/VET.

Una logistica adeguata è un prerequisito da prendere in considerazione da parte dei fornitori di formazione per effettuare una formazione agricola resiliente e sostenibile presso la loro sede. La formazione può essere facilmente organizzata da qualsiasi tipo di istruzione, come ad esempio gli Istituti di Istruzione superiore e le Scuole Professionali, dato che questi ultimi dispongono già di strutture dedicate.

Inoltre, a seconda degli argomenti del Curriculum da creare, altre strutture possono essere aggiunte per soddisfare le esigenze specifiche dei formatori o dei tirocinanti. Le visite di studio e la pratica sono consigliate come parte complementare della formazione.

Criteri di qualità per gli aspetti tecnici dei moduli di formazione VALOR

Aspetti tecnici	Indicatori
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione VALOR disponibile come corso online (e-learning, MOOC, webinar) 	Tutti i moduli di formazione VALOR sono disponibili online in tutte le lingue dei partner
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione VALOR disponibile in formato blended-learning con elementi in aula ed elementi online 	Tutti i moduli di formazione VALOR disponibili in versione cartacea con referenze per tutor/formatori per l'utilizzo in aula con elementi online (cioè valutazioni) in tutte le lingue dei partner
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione VALOR come corso di formazione in aula 	Tutti i moduli di formazione VALOR disponibili in versione stampata con riferimenti per i tutor/formatori nella formazione in azienda in tutte le lingue dei partner

In caso di vincoli legali o sociali che vietano i corsi in presenza, le sessioni di formazione possono essere ospitate online utilizzando piattaforme di formazione come Google Meet, Zoom o simili. Le tecniche resilienti possono essere integrate e supportate dalla tecnologia. A tal proposito, gli Enti di formazione devono altresì verificare il livello di alfabetizzazione informatica dei partecipanti al fine di prevenire difficoltà o di essere pronti ad assisterli, se si verifica una situazione del genere.

Criteria di qualità per i format di apprendimento VALOR

Format didattici	Indicatori
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione F2F (fisica) che offre una ricca esperienza di apprendimento attraverso casi di studio guidati da un tutor, esercizi di analisi di gruppo, giochi di ruolo e incarichi di piccoli compiti di squadra 	<ul style="list-style-type: none"> • Camere dotate di computer e videoproiettori • Buona connessione internet • Capacità di stampare materiali e risorse • Capacità adeguata per ospitare • 10 relazioni degli studenti in ogni paese partner VALOR (basate su un breve questionario di soddisfazione qualitativa)
<ul style="list-style-type: none"> • Corso online come corso di apprendimento consecutivo strutturato: il completamento di un modulo è obbligatorio per continuare con il/i modulo/i successivo/i 	<ul style="list-style-type: none"> • 7 moduli online pilotati con successo in Italia, Germania, Spagna, Grecia
<ul style="list-style-type: none"> • I moduli completati possono essere accessibili direttamente per le repliche 	<ul style="list-style-type: none"> • 10 relazioni degli studenti in ogni paese partner VALOR (basate su un breve questionario di soddisfazione qualitativa)

Indipendentemente dalle caratteristiche del gruppo target, i formatori dovrebbero sempre considerare un paio di aspetti critici che gli studenti cercano nella formazione e che faranno la differenza. Di conseguenza, per garantire una formazione di buona qualità, i formatori dovrebbero controllare due volte i seguenti elementi che saranno valutati da tutti gli allievi utilizzando un Questionario di Soddisfazione:

1. **Scopo della formazione** - tipo di conoscenza e livello che deve soddisfare le esigenze del gruppo target. Idealmente, conoscerli e conoscere le loro competenze contribuirà a stabilire un chiaro scopo della formazione che deve essere alla base del curriculum e dei contenuti.

2. **Coinvolgimento e motivazione** - i formatori dovrebbero coinvolgere attivamente i membri del gruppo target nelle attività di formazione interagendo regolarmente con loro e sviluppando un legame individuale con ciascuno di essi, che contribuirà ad aumentare il loro impegno.
3. **Conservazione** - secondo gli specialisti, gli allievi ricordano circa il 10% di ciò che leggono o sentono, e circa il 90% di ciò che vedono e praticano. Di conseguenza, qualsiasi contenuto interattivo o basato sulla grafica aiuterà il gruppo target a memorizzare più a lungo ciò che imparano.
4. **Risultati della formazione** - per ottenere i risultati attesi, i formatori devono prestare particolare attenzione all'insegnamento di nuove informazioni e competenze e/o al loro miglioramento in modo che gli allievi raggiungano i risultati desiderati dopo aver frequentato la formazione.

Gli allievi adulti rispondono molto bene alle risorse dedicate agli adulti che hanno lo scopo di fornire la conoscenza dedicata in modo che capiscano il cosa e il perché dei nuovi concetti. Quando si raggruppano i tirocinanti, il loro background di conoscenze deve essere considerato e dovrebbe essere simile per gruppo, in modo da creare un ambiente di apprendimento amichevole e facilitare la collaborazione tra di loro, così come il lavoro di squadra per risolvere diversi compiti, compiti ed esercizi. Informazioni ben organizzate e narrazione sono altamente raccomandate. A seconda dell'argomento, i formatori possono scegliere tra i seguenti suggerimenti:

Criteri di qualità per le risorse di apprendimento on line

Format Didattici	Indicatori
<ul style="list-style-type: none"> • Casi studio sono scenari che applicano i concetti appresi in classe a una situazione "reale". Di solito sono presentati in forma narrativa e spesso comportano la risoluzione di problemi, link a letture di corsi o materiali di partenza e discussioni di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 caso studio per modulo

<ul style="list-style-type: none"> • L'infografica è uno strumento visivo molto efficiente che permette di rafforzare i concetti e le informazioni molto importanti in modo coinvolgente 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 infografiche per modulo
<ul style="list-style-type: none"> • I Video Tutorials permettono una combinazione di metodi di consegna presentando le informazioni in formato grafico e scritto e utilizzando anche la voce e il suono 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 video tutorial per modulo
<ul style="list-style-type: none"> • Forum per discussioni online 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 tutor online per conto di ogni partner disponibile a fornire un feedback e una guida online

Ci sono molti fattori da considerare quando si insegna agli adulti, soprattutto agli agricoltori e ai professionisti dell'agricoltura, come ad esempio: lacune tecniche, scarse competenze in classe e differenze di competenze o conoscenze. La creatività potrebbe giocare un ruolo importante nella progettazione dei migliori contenuti per gli studenti adulti. La modalità di istruzione, F2F o online, differirà sostanzialmente e richiederà un approccio appropriato alla materia e alle aspettative degli studenti. La progettazione dei contenuti richiede che i formatori considerino attentamente i seguenti elementi chiave:

Criteri di qualità per le risorse di apprendimento stampate

Format didattici	Indicatori
<ul style="list-style-type: none"> • Schema del corso - prevede un'attenta pianificazione dei contenuti da insegnare nei tempi previsti, partendo da competenze/informazioni semplici / generali prima di passare a questioni più complesse. 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 schema di corso per ogni modulo
<ul style="list-style-type: none"> • Teoria e pratica - la formazione deve fornire un mix equilibrato e pertinente di argomenti teorici e pratici che devono essere pianificati e considerare la logistica: visite di 	<ul style="list-style-type: none"> • 40% di input teorico • 60% di elementi pratici

<p>studio, tempo e distanza dalle strutture, disponibilità del materiale di studio, ecc.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Autoapprendimento - i formatori dovrebbero creare un pool di materiali di autoapprendimento che siano rilevanti per i contenuti della formazione e che forniscano un facile accesso. Verificare la conoscenza della lingua inglese degli studenti e tradurre, se necessario, per facilitare la comprensione. Si prega di ricordare che né gli agricoltori, né i professionisti dell'agricoltura potrebbero avere tempo e/o abilità di studio complesse, di conseguenza si raccomanda una certa elaborazione per rendere questi materiali di facile utilizzo. L'autoapprendimento dovrebbe essere seguito da un'autovalutazione, come ad esempio un semplice quiz volto a valutare la comprensione e l'acquisizione dei nuovi concetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 risorse di studio autonomo per ogni modulo
<ul style="list-style-type: none"> • Le Discussioni di gruppo guidate creano connessioni tra i membri del gruppo e costruiscono relazioni mentre si addestrano sui concetti chiave. 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 discussione di gruppo per modulo
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione - è della massima importanza che i formatori seguano i progressi dei discenti inserendo nel curriculum una valutazione frequente volta a valutare le prestazioni dei discenti: quiz, test, progetti e una valutazione finale, che si raccomanda di effettuare sia internamente che esternamente. I progetti e i compiti, sia individuali che di gruppo, sono molto importanti in quanto riflettono la comprensione delle conoscenze e delle competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 risorse di valutazione: individuale (1 quiz e/o test) gruppo (2 progetti) per modulo

2.2. Standard di Formazione

Lo sviluppo di standard volti a garantire la piena conformità ai requisiti del Quadro europeo delle qualifiche⁴ ⁵ (EQF) e del sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) è stato coordinato dall'**Università della Tessaglia**. I curricula VALOR saranno implementati nei programmi di Bachelor, Master o di apprendimento permanente delle istituzioni HEI di tutta Europa, dal momento che i curricula sono stati convalidati attraverso un quadro di riferimento conforme agli standard ECHE. I curricula VALOR avranno un notevole potenziale di trasferibilità ad altri tipi di organizzazioni che necessitano di formazione per gli agricoltori.



Entro la fine del progetto, i curricula VALOR saranno inseriti nei programmi di Bachelor, Master o di apprendimento permanente dell'Università della Tessaglia e dell'Università Ștefan cel Mare. Inoltre, SYNTHESIS e INTEGRA, che sono esperti fornitori di formazione, integreranno e utilizzeranno i curricula VALOR nelle loro iniziative di formazione, contribuendo così ad un più alto livello di occupabilità dei tirocinanti e promuovendo un ambiente imprenditoriale sostenibile.

⁴ L'EQF è un quadro di riferimento a 8 livelli, basato sui risultati dell'apprendimento per tutti i tipi di qualifiche, che serve come strumento di traduzione tra i diversi quadri nazionali delle qualifiche. La cosa più importante è che l'EQF è strettamente collegato ai quadri nazionali delle qualifiche (NQF), in questo modo può fornire una mappa completa di tutti i tipi e livelli di qualifiche in Europa, che sono sempre più accessibili attraverso i database delle qualifiche. L'EQF è stato istituito nel 2008 e successivamente rivisto nel 2017.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52016DC0383>

⁵ Il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) è uno strumento europeo concepito per sostenere l'apprendimento permanente, la mobilità dei discenti e la flessibilità dei percorsi di apprendimento per il conseguimento delle qualifiche. Sviluppato dagli Stati membri in collaborazione con la Commissione europea, ECVET è stato adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel 2009. L'adozione e l'attuazione dell'ECVET nei paesi partecipanti è volontaria.

[\(Cos'è l'ECVET? | Rete europea ECVET \(ecvet-secretariat.eu\)\)](#)

Ciascuno degli 8 livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF) è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento rilevanti per le qualifiche a quel livello in qualsiasi sistema di qualifiche: Conoscenza - Abilità - Competenza

Nel contesto dell'EQF, la conoscenza è descritta come teorica e/o fattuale.

Nel contesto dell'EQF, le competenze sono descritte come cognitive (che implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e strumenti).

Nel contesto dell'EQF, la competenza è descritta in termini di responsabilità e autonomia.

I due curricula VALOR sono dedicati alla formazione:

(1) "Manager in agricoltura resiliente e sostenibile " - esperto di alto livello nel sistema agricolo resiliente, che è un curriculum di alto livello per il profilo professionale manageriale, livello 7 EQF.

Secondo l'EQF, i descrittori del livello 7 sono i seguenti:

	CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZE
Livello 7	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze altamente specializzate, alcune delle quali sono all'avanguardia in un campo di lavoro o di studio, come base per un pensiero e/o una ricerca originale • la consapevolezza critica dei problemi di conoscenza in un campo e all'interfaccia tra i diversi campi 	<p>competenze specializzate nella risoluzione dei problemi richieste dalla ricerca e/o dall'innovazione per sviluppare nuove conoscenze e procedure e per integrare conoscenze provenienti da diversi settori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili e che richiedono nuovi approcci strategici • assumersi la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla pratica professionale e/o di rivedere le prestazioni strategiche dei team

La progettazione del curriculum sarà conforme a quanto segue:

- Garanzia di qualità, utilizzando l'autovalutazione, sistemi efficaci di tracciamento degli allievi e cicli di feedback
- Curricula e qualifiche orientate ai risultati dell'apprendimento
- Modularità

Questa formazione fornirà agli agricoltori quanto segue:

- Conoscenze altamente specializzate, alcune delle quali sono all'avanguardia nel campo del lavoro o dello studio, come base per un pensiero e/o una ricerca originale;
- Consapevolezza critica dei problemi della conoscenza sul campo e dell'interfaccia tra i diversi campi;
- Competenze specializzate nella risoluzione dei problemi necessarie per sviluppare nuove conoscenze e procedure per integrare le conoscenze provenienti da diversi campi;
- Gestione di contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili e che richiedono nuovi approcci strategici;
- Responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla pratica professionale e/o di rivedere le prestazioni strategiche dei team.

Sarà inclusa una serie di strumenti di supporto per i partecipanti per garantire risultati di alta qualità all'interno di ogni modulo di qualifica, come i colloqui per il supporto all'apprendimento, l'autovalutazione dei partecipanti e gli strumenti di portfolio. I curricula sono sviluppati in conformità con i descrittori del livello EQF per garantire la corretta assegnazione.

(2) "Tecnico di gestione in agricoltura resiliente e sostenibile" che corrisponde al curriculum di livello operativo: profilo professionale esperto, livello 3 EQF

Secondo l'EQF, i descrittori del livello 3 sono i seguenti:

	CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZE
Livello 3	conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un campo di lavoro o di studio	una serie di competenze cognitive e pratiche necessarie per svolgere i compiti e risolvere i problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base	<ul style="list-style-type: none"> • assumersi la responsabilità del completamento dei compiti di lavoro o di studio • adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere i problemi

Questo curriculum include una forte componente di Work-based Learning (WBL) e aiuta gli studenti ad acquisire conoscenze, abilità e competenze essenziali per implementare e promuovere ulteriormente le tecniche agricole resilienti. Il partenariato VALOR piloterà la versione di prova in Italia, Grecia, Germania e Spagna, per raccogliere feedback e aumentare la qualità e la rilevanza della formazione dedicata agli agricoltori e ai professionisti dell'agricoltura.

Ogni paese dovrebbe considerare attentamente il proprio NQF corrispondente all'EQF al fine di identificare i lavori riconosciuti ufficialmente e sostenere i discenti a fare scelte formative appropriate e pertinenti per soddisfare le loro esigenze. Informazioni complete sono fornite dalla guida sintetica del Cedefop sugli sviluppi del quadro nazionale delle qualifiche in 39 paesi europei (28 Stati membri dell'UE, nonché Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia settentrionale, Islanda, Liechtenstein, Kosovo, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera e Turchia) nel 2019. (Panoramica degli sviluppi del quadro nazionale delle qualifiche in Europa 2019 | Cedefop (europa.eu))

I quadri nazionali delle qualifiche (NQF) classificano le qualifiche per livello, in base ai risultati dell'apprendimento. Questa classificazione riflette il contenuto e il profilo delle qualifiche, ovvero ciò che il titolare di un certificato o di un diploma deve conoscere, comprendere ed essere in grado di fare. L'approccio basato sui risultati dell'apprendimento assicura inoltre che i sottosistemi di istruzione e formazione siano aperti l'uno all'altro. In questo modo, permette alle persone di muoversi più facilmente tra gli istituti e i settori dell'istruzione e della formazione. (Quadri nazionali delle qualifiche (NQF) | Cedefop (europa.eu))

Tutti i Paesi possono trovare ulteriori analisi e inventari estremamente completi nei due volumi dell'Inventario globale dei quadri regionali e nazionali delle qualifiche (2019). Questa pubblicazione in due volumi fornisce un aggiornamento sui progressi compiuti nell'istituzione e nell'attuazione dei quadri nazionali e regionali delle qualifiche in tutto il mondo dal 2017. Comprende informazioni sugli sviluppi nazionali e regionali, sulle sfide e sui fattori di successo, nonché su temi trasversali selezionati. È il risultato della cooperazione tra il Cedefop, l'ETF, l'UNESCO e l'Istituto UNESCO per l'apprendimento permanente.

Inventario globale dei quadri regionali e nazionali delle qualifiche 2019. Volume I (europa.eu)

Inventario globale dei quadri regionali e nazionali delle qualifiche 2019. Volume II (europa.eu)

Nota bene Si raccomanda di verificare il livello di alfabetizzazione informatica dei tirocinanti al fine di prevenire difficoltà tecniche e di essere pronti ad assisterli, qualora si verificasse una situazione del genere. Inoltre, è necessario fornire materiale stampato ai discenti, poiché molti di loro vivono in zone remote dove l'accesso a Internet e alle risorse online potrebbe rappresentare una vera e propria sfida.

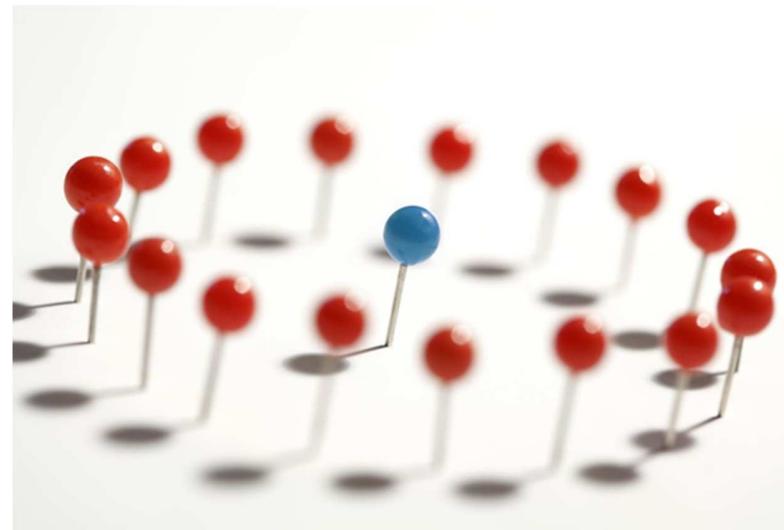
3. PROGETTAZIONE DIDATTICA

Il Curriculum deve essere accompagnato da un quadro formativo che definisca gli obiettivi, la metodologia di apprendimento, i metodi di valutazione e i risultati dell'apprendimento specifici dei contenuti della formazione.

3.1. OBIETTIVI

Una selezione degli obiettivi di apprendimento sarà effettuata dall'Ente di formazione tra i seguenti esempi:

1. Creare la consapevolezza delle antiche tecniche agricole in un'agricoltura resiliente e sostenibile;
2. Promuovere il recupero, la conservazione e la valorizzazione delle antiche tecniche di coltivazione locali;
3. Implementare un modello educativo compatibile per sostenere la qualità e le antiche tradizioni salvaguardando la produzione come attività principale che porta alla resilienza e alla sostenibilità;
4. Favorire il progresso socio-economico delle comunità;
5. Fornire una più ampia comprensione dei processi e degli effetti complessivi derivanti da azioni (im)proprie;
6. Fornire nuove abilità, competenze e capacità di alto livello per salvaguardare la biodiversità e le tradizioni culturali.



Gli obiettivi di apprendimento mirano a garantire che la formazione soddisfi gli interessi dei discenti e sia adattata alle loro esigenze e necessità. Fondamentalmente, il criterio principale è la vicinanza dell'agricoltore al sito Natura 2000. Pertanto, gli obiettivi di apprendimento dovrebbero essere consigliati e concordati dall'amministrazione dei siti Natura 2000.

3.2. CONTENUTI FORMATIVI

Il Questionario per gli Esperti si basava su domande aperte e chiuse e mirava a raccogliere pareri qualificati e informati sui temi più rilevanti da trasferire agli agricoltori, alle amministrazioni locali, agli operatori e al personale a vario titolo impiegato nelle aree protette. Le domande erano finalizzate a raccogliere raccomandazioni in merito alla rilevanza degli argomenti da inserire in qualsiasi Curriculum dedicato alla formazione e alla qualificazione:

1. gli agricoltori per preservare, valorizzare e promuovere le identità e le economie tradizionali locali;
2. esperto di alta qualità in sistemi agricoli resilienti.

I contenuti della formazione affrontano importanti argomenti rilevanti per **l'Agroecologia**:

- La conservazione delle conoscenze e dei metodi tradizionali, in relazione all'agricoltura e alla biodiversità, che non solo giova agli ecosistemi naturali e alle specie, ma offre nuove opportunità finanziarie e occupazionali alle comunità locali;
- Il raggiungimento di un valido equilibrio tra conservazione dell'ambiente e sviluppo socio-economico sostenibile che favorisca il trasferimento intergenerazionale delle antiche tradizioni agricole.
- Entrambi i curricula saranno progettati in conformità con il concetto di *Agroecologia*.

L'agroecologia si basa sull'applicazione di concetti e principi ecologici per ottimizzare le interazioni tra piante, animali, esseri umani e ambiente, tenendo conto degli aspetti sociali che devono essere affrontati per un sistema alimentare sostenibile ed equo.

Saranno presi in considerazione i seguenti dieci concetti guida dell'Agroecologia:

1. Diversità
2. Co-creazione e condivisione della conoscenza
3. Sinergie
4. Efficienza
5. Riciclaggio
6. Resistenza
7. Valori umani e sociali
8. Cultura e tradizioni alimentari
9. Governance responsabile
10. Economia circolare e solidale

Sulla base del feedback fornito dal gruppo di esperti VALOR in rappresentanza di: Italia, Germania, Cipro, Turchia, Grecia, Spagna e Romania, le Linee Guida VALOR per la Qualità raccomandano i seguenti temi e argomenti da prendere in considerazione per la progettazione di Curricula rilevanti e di qualità.

Linee guida di qualità per gli obiettivi di apprendimento VALOR (competenze teoriche)

Obiettivi di apprendimento (competenze teoriche)	Indicatori
1. Conoscenza degli strumenti e delle applicazioni informatiche per la gestione e l'agricoltura resilienti	1 unità sulla gestione dedicata all'agricoltura resiliente e sull'uso di strumenti e applicazioni moderne
2. Creare motivazione riguardo alle antiche tecniche agricole	1 unità sui benefici dell'utilizzo di antiche tecniche agricole
3. Sinergie innescate da antiche tecniche agricole	1 unità sull'individuazione di sinergie innescate da antiche tecniche agricole
4. Capire le sfide: la perdita di biodiversità causata dall'eccessiva industrializzazione e dal cambiamento climatico	1 unità sulla biodiversità
5. Conoscenza di mezzi economici per ridurre il tasso di erosione	2 applicazioni pratiche per implementare la riduzione del tasso di erosione
6. Comprensione di base delle procedure legali e dei passi da compiere per ottenere la certificazione dell'agricoltura biologica	1 unità sulle normative nazionali e sugli standard europei
7. Approfondimenti sull'economia ambientale. Soluzioni e opportunità per un'agricoltura sostenibile e resiliente	2 casi di studio e applicazioni dedicate allo sviluppo dell'agricoltura sostenibile
8. Comprensione di base degli aspetti legati all'economia e all'economia circolare	1 unità sui principi e il funzionamento dell'economia circolare e 1 caso di studi
9. Pratiche agricole per contrastare gli effetti dell'agricoltura industrializzata e la perdita di biodiversità	1 unità sulle pratiche agricole europee (basata sulle migliori pratiche)

Obiettivi di apprendimento (competenze teoriche)	Indicatori
10. Punti di forza e di debolezza dell'agricoltura tradizionale e resiliente	1 unità sui punti di forza e di debolezza dell'agricoltura tradizionale
11. Strategie per promuovere un'agricoltura resiliente e sostenibile e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica	2 casi di studio basati sulle migliori pratiche e 1 destinato alla sensibilizzazione del pubblico
12. Principi di base della redazione di progetti e della collaborazione con le istituzioni dell'UE, le autorità e i parchi nazionali	1 unità su parchi naturali e riserve (profilo, struttura, ecc.)
13. Creazione di ecosistemi con l'industria agricola, l'industria standard, la protezione del paesaggio, il turismo, lo sviluppo delle infrastrutture	Schede informative e presentazioni di vari tipi di entità e 2 applicazioni dedicate al networking
14. Comprensione dei principi di commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura sostenibile	1 unità sul marketing e 2 applicazioni sul marketing mirato

Data l'importanza delle competenze teoriche o **Soft Skills**⁶ indipendentemente dal campo di lavoro o dalla posizione (datore di lavoro o dipendente), si consiglia vivamente di includerle in entrambi i curricula. Le Soft Skills influenzano fortemente il successo professionale e il benessere personale dei titolari, necessaria al loro coinvolgimento nella formazione.

Linee guida di qualità per i risultati dell'apprendimento⁷ VALOR (competenze pratiche)

⁶ Secondo l'UNESCO, le Soft Skills (note anche come Non-Cognitive Skills) sono "modelli di pensiero, sentimenti e comportamenti" (Borghans et al., 2008) che sono socialmente determinati e possono essere sviluppati nel corso della vita per produrre valore. Le Soft Skills possono comprendere tratti della personalità, motivazioni e atteggiamenti e sono di vitale importanza per l'occupabilità e l'adattabilità dei cittadini europei.. (<https://skillsmatch.eu/soft-skills-definitions/>)

⁷ I risultati dell'apprendimento sono dichiarazioni di ciò che un discente sa, capisce ed è in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (si veda la Raccomandazione 2008 sul Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli - EQF). Di solito, i quadri delle qualifiche indicano il livello complessivo dei risultati dell'apprendimento in una qualifica. Ai fini dell'ECVET, il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF) è utilizzato come riferimento per i livelli. I risultati dell'apprendimento possono essere utilizzati per vari scopi, ad esempio per stabilire i descrittori dei quadri delle qualifiche, definire le qualifiche, progettare i programmi di studio, valutare, ecc. I risultati dell'apprendimento sono esposti in vari livelli di dettaglio a seconda del loro scopo e del contesto. I risultati dell'apprendimento sono sviluppati nel processo di progettazione delle qualifiche. Ci sono diversi approcci per identificare e descrivere i risultati dell'apprendimento a seconda del sistema delle qualifiche. I risultati dell'apprendimento possono essere acquisiti attraverso una varietà di percorsi di apprendimento, modalità di erogazione (a scuola, in azienda, sul posto di lavoro, ecc.), in diversi contesti di apprendimento (formale, non formale e informale) o contesti (ad es. paese, sistema di istruzione e formazione). (<https://www.ecvet-secretariat.eu/en/faq-page#t1n966>)

Le Soft Skills mirano a soddisfare al meglio le esigenze di ogni categoria di studenti:

Manager di un'agricoltura resiliente e sostenibile

Risultati dell'apprendimento (competenze pratiche)	Indicatori
1. Capacità e competenze in materia di strumenti di comunicazione informatica, gestione dei dati e protezione dei dati personali	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
2. Apertura al cambiamento	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
3. Sviluppare il pensiero laterale	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
4. Capacità di innovazione	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
5. Lavoro di squadra e capacità di collaborazione	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
6. Gestione delle diverse competenze	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
7. Capacità di comunicazione interpersonale e professionale	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
8. Creazione di capacità motivazionali	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
9. Cultura della sicurezza e cultura della prevenzione	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
10. Empatia (Intelligenza emotiva)	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
11. Capacità di gestione dei conflitti	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR

Tecnico dell'agricoltura resiliente e sostenibile

Risultati dell'apprendimento (competenze pratiche)	Indicatori
1. Capacità e competenze in materia di strumenti di comunicazione informatica, gestione dei dati e protezione dei dati personali	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
2. Creare l'auto-motivazione	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
3. Capacità di iniziativa	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
4. Capacità di osservazione e di percezione	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
5. Pianificazione e organizzazione del lavoro	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
6. Svolgimento del lavoro di squadra e collaborazione	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
7. Capacità di comunicazione interpersonale e professionale	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
8. Capacità di risolvere i problemi	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
9. Capacità di pensiero critico	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
10. Capacità di gestione delle risorse	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR
11. Sviluppare l'orientamento al raggiungimento degli obiettivi	Completamento positivo del test di valutazione online o offline dopo la rispettiva unità di apprendimento o modulo VALOR

3.3. STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

La formazione VALOR è un corso OER e utilizza metodi tradizionali e misti di apprendimento e VOOC che mirano a considerare il profilo dei tirocinanti adulti e, di conseguenza, ad evitare qualsiasi approccio accademico o estremamente formale. Tuttavia, VALOR propone metodologie specifiche per l'istruzione terziaria volte a soddisfare le esigenze di formazione degli adulti utilizzando una varietà di metodi e strumenti didattici: OER, apprendimento misto, webinar, ecc.

Il partenariato VALOR ritiene che l'apprendimento misto corrisponda al meglio al profilo dei discenti adulti e alle loro esigenze, poiché fornisce un quadro flessibile che combina i metodi in classe in presenza con le attività mediate dal computer. I termini "apprendimento misto", "apprendimento ibrido", "istruzione mediata dalla tecnologia", "istruzione mediata dal web" e "istruzione in modalità mista" sono spesso usati in modo intercambiabile nella letteratura.

Metodi e obiettivi di apprendimento	Indicatori
1. Mix di input teorici (acquisizione di conoscenze) e pratici (acquisizione di abilità e competenze)	Un mix di 60% di teoria e 40% di pratica per il Curriculum dei Manager Un mix di 40% di teoria e 60% di pratica per il Curriculum Tecnico
2. Casi di studio basati su casi reali di agricoltura resiliente	2 casi di studio in ogni modulo di formazione VALOR
3. Simulazioni di compiti reali in aree protette	1 simulazione per modulo di formazione VALOR
4. Compiti di lavoro collaborativo in piccoli gruppi	2 compiti di lavoro in collaborazione come parte della valutazione finale / test al completamento del programma di formazione VALOR

5. Analisi / valutazioni di casi reali	20% dell'apprendimento basato sui compiti nei moduli VALOR
6. Tirocini o job-shadowing come parte della metodologia di apprendimento VALOR (facoltativo)	1 stage o 1 job-shadowing dopo il completamento dell'offerta formativa VALOR come esperienza di apprendimento a valore aggiunto opzionale

L'apprendimento misto si è dimostrato più efficace rispetto alle lezioni in presenza o alle lezioni online, con conseguenti significativi livelli di apprendimento. La combinazione dell'insegnamento digitale ed in presenza faccia permette agli studenti di lavorare da soli con nuovi concetti che permettono ai formatori di dedicare attenzione in modo selettivo per soddisfare le esigenze di alcuni studenti che potrebbero aver bisogno di un supporto speciale. L'apprendimento misto è anche più economico dell'apprendimento tradizionale in classe. L'apprendimento misto spesso include un software che permette di raccogliere automaticamente i dati degli studenti e di misurare i progressi dell'apprendimento, fornendo così un feedback istantaneo.

D'altra parte, una carenza che si dice sia stata segnalata è che l'apprendimento misto ha una forte dipendenza dalle risorse tecniche o dagli strumenti che devono essere affidabili, facili da usare e aggiornati. L'alfabetizzazione informatica può rappresentare una barriera significativa per gli studenti, che richiede la disponibilità di un supporto tecnico di alta qualità. Il lavoro di gruppo potrebbe essere una sfida in più per il formatore nell'ambiente online. Inoltre, i formatori dovrebbero tener conto del fatto che è stato notato che fornire un feedback efficace è più dispendioso in termini di tempo (e quindi più costoso) quando si utilizzano i media elettronici rispetto alle valutazioni su carta.

3.4. VALUTAZIONE

La metodologia di valutazione deve essere conforme agli indicatori di qualità descritti dagli standard professionali, applicabili nel paese in cui si svolge la formazione. La metodologia specifica deve essere orientata al gruppo target, coinvolgente, interattiva, personalizzata e pratica. La metodologia di valutazione VALOR si concentra sulla trasferibilità all'interno del settore dell'educazione degli adulti e comprenderà:

1. Definizione di aspetti specifici rilevanti per l'agricoltura resiliente e l'agricoltura sostenibile;
2. Definizione di abilità, competenze e capacità specifiche all'interno di ciascuna delle aree specifiche definite nella fase 1, rilevanti per affrontare efficacemente la sfida della salvaguardia della biodiversità;
3. Definizione di una metodologia diagnostica specifica che includa la rilevanza di ciascuno degli aspetti per la capacità di un'agricoltura resiliente del gruppo target e metodi appropriati per una corretta valutazione basata sulle migliori pratiche in questi settori e sulle raccomandazioni degli esperti.

Si raccomanda che la valutazione includa una componente di autovalutazione volta a fornire agli agricoltori una corretta comprensione dei requisiti per contribuire ad un'agricoltura resiliente e sostenibile, questo è importante per fornire la base per l'identificazione del percorso formativo più adatto.

Linee guida di qualità VALOR per il riconoscimento e la valutazione (Valutazione)

Riconoscimento e valutazione	Indicatori
1. Valutazione delle conoscenze in materia di agricoltura resiliente e agricoltura sostenibile / competenze acquisite dopo ogni modulo	1 test di valutazione online o offline alla fine di ogni modulo
2. Test finale con analisi dello scenario di vita reale dell'agricoltura resiliente e dell'agricoltura sostenibile	1 strumento di valutazione del progetto online o offline alla fine di ogni modulo
3. Riconoscimento della formazione VALOR completata con successo sulla base del 70% di valutazioni complete e con risposte corrette	Funzione integrata di monitoraggio automatico dei progressi di apprendimento e del tasso di successo dei test di valutazione nella piattaforma di apprendimento online



La componente di autovalutazione della metodologia di valutazione permette di testare le competenze e le esigenze specifiche degli agricoltori e di includere le loro esigenze di sviluppo delle competenze e delle conoscenze specifiche, nonché il comportamento desiderato e lo sviluppo della mentalità. Data la varietà di contesti esistenti nei vari paesi europei, è della massima importanza che i formatori identifichino la fase iniziale delle competenze e della comprensione dell'argomento da parte degli agricoltori, la loro specifica mentalità e le loro barriere interne.

La metodologia di valutazione si basa su una specifica miscela di metodi di valutazione, compresi test interattivi basati sulla pratica. L'autovalutazione fornisce informazioni preziose su varie questioni relative al lavoro e all'ambiente di lavoro degli agricoltori. La soluzione fornisce una formazione su misura per le esigenze degli agricoltori che sono rilevanti per la regione in cui vivono e lavorano. Inoltre, mira a sensibilizzare gli agricoltori sui requisiti dell'agricoltura sostenibile e fornisce requisiti di miglioramento per aiutare gli agricoltori a superare i loro limiti.

4. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

4.1. Esperti europei sul profilo dell'agricoltore moderno e le sue esigenze

Un'analisi approfondita del feedback al Questionario (vedi Allegato 1) che è stato fornito dal gruppo internazionale di esperti VALOR ha mostrato un interesse abbastanza uniforme su tutti gli argomenti, il che è un buon suggerimento per dividere il gruppo target in un paio di sottogruppi, ognuno dei quali ha un proprio menu di informazioni, competenze e conoscenze. In totale sono stati compilati 126 questionari e analizzati in un file excel. Attualmente, un campione di 50 questionari è stato selezionato a caso per testare un algoritmo per meglio abbinare ciascun esperto a uno dei quattro sottogruppi. Le domande da 7 a 13 non si riferivano ad un tipo specifico di agricoltura (basata su colture o allevamento), ma le risposte date alle domande aperte (1-2, 14-18) ci hanno aiutato a prevedere una sorta di suddivisione del gruppo target per tipologia.



Il profilo socio-economico dell'agricoltore medio varia da paese a paese, nonostante alcune caratteristiche motivazionali comuni. Un denominatore comune a tutti gli agricoltori è dato dalle risposte alle prime due domande, relative ai vantaggi di essere agricoltore e sulle sinergie locali. La maggior parte degli intervistati, ad eccezione di alcuni esperti della Romania, esperti nella protezione dell'ambiente e non nell'agricoltura, hanno trovato che un profondo senso di proprietà, forti legami con i propri cari, e la sicurezza e la qualità alimentare sono i valori più importanti. Per quanto riguarda le sinergie, non sorprende che molti degli intervistati abbiano trovato nelle piante aromatiche e nel tabacco i collegamenti inediti tra le aree protette, i comuni e gli agricoltori.

Date le premesse di cui sopra, possiamo concludere che i seguenti quattro profili di agricoltori potrebbero essere oggetto della formazione:

- 1) **“L’agricoltore ottimista”**: abbastanza soddisfatto del suo benessere, ben informato su quello che succede in Europa, più interessato alle novità, non alle conoscenze di base. Questo profilo professionale è specifico dell'agricoltura biologica ed integrata e vuole migliorare la sostenibilità economica della propria azienda. Pertanto è incline a passare dall'agricoltura biologica pura e semplice all'agricoltura di precisione, non nel senso di acquistare attrezzature all'avanguardia, ma nell'elaborare le informazioni disponibili in modo significativo: come utilizzare le informazioni climatiche, le condizioni del suolo, le specie resistenti, ecc. Questo profilo non è interessato all'allevamento di animali, ma principalmente all'agricoltura biologica.



- 2) **“L’agricoltore in evoluzione”**: interessato a tutte le novità che si presentano in qualsiasi tipo di agricoltura (convenzionale, di precisione o biologica). Sono loro che nel questionario hanno fatto scelte multiple, anche quelle più astute di altre. Sono i nuovi arrivati nel settore, non hanno ancora affrontato le vere sfide che ostacolano l'agricoltura e l'allevamento, ma sono entusiasti di imparare facendo. Hanno la tendenza a sopravvalutare il potere dell'Amministrazione delle aree protette.

3) **“L’agricoltore resistente e tenace”**: quello che è più attaccato alla terra di famiglia; adeguatamente formato e informato, ma un po' scettico sulle tecnologie all'avanguardia. Troppo spesso si è confrontato con difficoltà finanziarie e richieste normative sproporzionate, non vuole testare nuove "fornule" ma ha bisogno di recuperare fiducia in quello che sta facendo: per questo è più interessato alle nuove normative, e alle nuove leve economiche e non ai tecnicismi. Le ‘buone pratiche’ non sono così utili, viceversa la condivisione di interessi politici che si uniscono in associazioni di agricoltori. Non sorprende che le competenze sociali siano più utili dei tecnicismi e dell'agricoltura convenzionale. I loro legami con le Amministrazioni dei Parchi devono essere rafforzati e devono essere meglio informati sulle procedure per ottenere la certificazione



biologica, laddove necessario.



4) Il **"pastore solitario"**: fortemente legato all'allevamento, interessato soprattutto alla zootecnia e simili. Alla ricerca di nuove specie di foraggio, resistenti ai venti, nuovi schemi di rotazione delle colture, risparmio idrico e novità in medicina veterinaria (anche se queste domande mancavano nel questionario, hanno controllato le risposte che ritenevano vicine a ciò che effettivamente cercavano, trasmesse dalle risposte date alle domande 14-18.



Vantaggi a breve termine dell'utilizzo dei Curricula VALOR

- ❖ l'accesso a nuovi contenuti e curricula relativi alla biodiversità e alla bioeconomia;
- ❖ accesso a reti europee di eccellenza dove la cooperazione aggiunge sempre più valore;
- ❖ strumenti di apprendimento innovativi dedicati alla formazione degli adulti;
- ❖ collaborazione con i parchi nazionali e altri soggetti interessati.

Vantaggi a lungo termine dell'utilizzo dei Curricula VALOR

- ❖ creare sinergie a lungo termine con le autorità, le imprese e gli stakeholder;
- ❖ aumentare la consapevolezza della conservazione delle conoscenze e dei metodi tradizionali e del loro impatto economico sulle aree coinvolte;
- ❖ potenziare l'attività agricola nelle aree protette;
- ❖ aumentare il trasferimento di capacità e competenze agricole resilienti e sostenibili;
- ❖ contribuire a migliorare le opportunità di lavoro per le comunità locali.

4.2. Agroecologia e sfide attuali in Europa

La raccolta di “40 Buone Pratiche” illustra le storie di successo ritenute rilevanti per un'agricoltura resiliente e sostenibile raccolte dal partenariato VALOR dai loro paesi: Italia, Grecia, Germania, Romania, Turchia, Spagna e Cipro.

Le iniziative di vita reale che sono state implementate in questi Paesi per affrontare le sfide specifiche di ciascuno sono state conformi ai principi dell'Agroecologia.

La raccolta ha lo scopo di ispirare e guidare chiunque si interessi all'agricoltura sostenibile e resiliente, alle opportunità di lavoro per le comunità locali e alla bioeconomia.

Inoltre, ciascun caso di vita reale ha introdotto una rete locale di organizzazioni di supporto, fornendo così una panoramica dei possibili ecosistemi da creare per risolvere con successo sfide simili.

Le Buone Pratiche VALOR rappresentano storie di successo che sono state testate e hanno funzionato nei Paesi del partenariato. Offriamo una panoramica dei casi di vita reale in ogni paese, accompagnata dalle soluzioni trovate, dalle sfide incontrate durante l'implementazione e, infine, dai risultati.

